

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione



***Valutazione dei Corsi di Dottorato
XXIX ciclo***



Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Trieste (D.R. 522/2013) è composto da:

Angela Stefania Bergantino	<i>Componente esterno</i>	Coordinatore	Professore Associato di Economia Applicata	Università degli Studi di Bari
Claudio Brancolini	<i>Componente esterno</i>	Ricerca - Terza missione	Professore Straordinario di Biologia Applicata	Università degli Studi di Udine
Fabio Monteduro	<i>Componente esterno</i>	OIV - Terza missione	Ricercatore Confermato in Economia Aziendale	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Mirano Sancin	<i>Componente esterno</i>	Ricerca - Terza missione	Direttore per lo sviluppo scientifico e l'innovazione	Kilometro Rosso SpA
Francesca Trombetti	<i>Componente esterno</i>	Didattica - OIV	Responsabile Unità di Processo Contabilità - ARAG (cat. EP)	Università degli Studi di Bologna
Sara Cervai	<i>Componente interno</i>	Didattica - OIV	Ricercatore Confermato in Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione	Università degli Studi di Trieste
Fabio Del Missier	<i>Componente interno</i>	Ricerca - Terza missione	Ricercatore Confermato in Psicologia Generale	Università degli Studi di Trieste
Paolo Fornasiero	<i>Componente interno</i>	Ricerca - Terza missione	Professore Associato di Chimica Generale ed Inorganica	Università degli Studi di Trieste
Nicola Torelli	<i>Componente interno</i>	Ricerca - Didattica	Professore Ordinario di Statistica	Università degli Studi di Trieste
Arpad Mattossi	<i>Rappresentanza studentesca</i>	Didattica	Studente	Università degli Studi di Trieste
Riccardo Salvatore Spina	<i>Rappresentanza studentesca</i>	Didattica	Studente	Università degli Studi di Trieste

E-mail: nucleo@amm.units.it

Le relazioni ed i documenti del Nucleo sono reperibili sul sito Internet:

<http://www-amm.univ.trieste.it/nucleo>

L'ufficio di supporto del Nucleo è l'Ufficio Valutazione e Controllo per la Qualità:

dott.ssa Raffaella Di Biase – Responsabile

dott.ssa Giulia Bertoni

dott.ssa Giuliana Fabbro

dott.ssa Erika Mongiat

dott.ssa Laura Paolino

E-mail: valutazione@amm.units.it

Allegato al verbale n. 11 della riunione del Nucleo di Valutazione 22 luglio 2013



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

INDICE

1. INTRODUZIONE E RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
2. PROCEDURA DI VALUTAZIONE XXIX CICLO	6
2.1 Presentazione delle proposte	6
2.2 Criteri di valutazione 2013 (XXIX ciclo)	8
2.3 Metodologia di valutazione dei Corsi di Dottorato	9
2.4 Osservazioni sulle singole proposte di Dottorato.....	11
3. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E VALUTAZIONE	16
APPENDICE - Criteri di assegnazione dei giudizi	19
ALLEGATI	20



1. INTRODUZIONE E RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il MIUR ha emanato in data 8 febbraio 2013 il DM 45 il “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”, (pubblicato in G.U. n. 104 del 06/05/2013) che sostituisce il precedente “Regolamento in materia di Dottorato di ricerca” (DM 224/99).

Ai sensi del nuovo regolamento “i corsi di dottorato sono attivati, previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le Linee Guida condivise a livello europeo, da soggetti che sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica che di ricerca, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il dottorato”.

“Il sistema dell'accREDITAMENTO si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato e nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO”.

Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento sono requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi di dottorato:

a) la presenza di un collegio del dottorato composto da almeno sedici docenti, di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso di dottorati attivati da consorzi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera d), il collegio può essere formato fino a un quarto da soggetti appartenenti ai ruoli di dirigenti di ricerca, primi ricercatori e ricercatori degli enti di ricerca, o posizioni equivalenti negli enti stranieri. Nel caso di dottorati attivati dalle istituzioni di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), il collegio deve in ogni caso essere formato in maggioranza da professori universitari a seguito di specifica convenzione stipulata tra l'istituzione e l'università di appartenenza del professore. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale;

b) il possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accREDITAMENTO;

c) per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio. Per i dottorati attivati dai consorzi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), ciascuna istituzione consorziata deve assicurare la partecipazione di almeno tre borse di studio;

d) la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera c) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;

e) la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

f) la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Ai sensi dell'art. 3 del citato regolamento l'attività di monitoraggio diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO ai sensi dell'articolo 4 è svolta annualmente dall'ANVUR, anche **sulla base dei risultati dell'attività di controllo degli organi di valutazione interna delle istituzioni accreditate.**



Il MIUR, con nota di indirizzo del Ministro del 22 maggio 2013, ha fornito ai Nuclei di Valutazione degli atenei le Linee Guida per l'avvio dei dottorati di ricerca per l'a.a. 2013/14

Tali Linee Guida, con l'obiettivo di avviare l'applicazione del DM 45/2013 già a partire dall'a.a. 2013/14 e di semplificare le attività richieste alle università, affidano la valutazione ex ante ai Nuclei di Valutazione e attribuiscono quella ex post all'ANVUR per assicurare l'avvio del XXIX ciclo nei tempi dovuti.

Le Linee Guida precisano che:

- Tutti i dottorati che saranno attivati nell'a.a. 2013/14 (XXIX ciclo) dovranno essere preventivamente valutati dai Nuclei di Valutazione degli atenei.
- Il parere positivo dei Nuclei di Valutazione con riferimento al rispetto dei criteri di cui all'art. 4 DM 45/2013 rappresenta una condizione necessaria e sufficiente per l'attivazione dei corsi di dottorato, anche se gli stessi non potranno definirsi "accreditati" ai sensi del DM 45/2013.
- La valutazione e la conseguente attivazione dovrà svilupparsi con le Linee Guida indicate nella nota.
- Entro il mese di settembre ogni Ateneo dovrà inserire nell'apposita banca dati (Anagrafe Dottorati) le informazioni relative a ciascun corso di dottorato e la valutazione del Nucleo. Sulla base di tali informazioni l'ANVUR potrà sperimentare una verifica a campione su alcuni corsi per mettere a punto i criteri per l'accreditamento dell'a.a. 2014/15.

Le Linee Guida hanno ulteriormente specificato i requisiti di accreditamento di cui all'art. 4 DM 45/2013 nonché rimarcato l'importanza di alcuni aspetti del dottorato da tenere in considerazione ai fini della valutazione.

In particolare, tenuto conto della tipologia di dottorati presentati in Ateneo, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- **TITOLATURA DEL CORSO DI DOTTORATO:** ai sensi del comma 2 art. 6 del DM 45/2013 le tematiche devono riferirsi ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti e devono perciò riguardare un ambito scientifico caratterizzato da tematiche e metodologie di ricerca affini.
- **COLLEGIO DEL DOTTORATO:** la valutazione della qualità scientifica deve essere effettuata con riferimento ai 16 membri del collegio indicati dalla sede proponente come costituenti la "componente obbligatoria" del collegio stesso. La valutazione dei membri del collegio eccedenti i 16 è facoltativa e non concorre al giudizio che conduce alla decisione di accreditamento. Per quanto riguarda la valutazione della qualità scientifica, si ritiene necessario fare riferimento **alle 5 pubblicazioni più significative di ognuno dei membri del collegio negli ultimi 5 anni (2008-2012)**. È quindi opportuno che i soggetti proponenti, e i Nuclei di Valutazione nella loro analisi dei corsi del XXIX ciclo, prestino particolare attenzione **ai criteri di originalità e di riconoscimento internazionale dell'attività scientifica dei membri del collegio**. Sarà successivamente cura dell'ANVUR, valutare la carriera scientifica dei membri del collegio e la sussistenza dei requisiti di qualità scientifica, utilizzando criteri e indicatori ulteriori, anche in relazione alle caratteristiche medie dei ricercatori del settore a livello internazionale.
- **DOTTORATI IN CONVENZIONE E NUMERO BORSE:**
 - Dottorati autonomi di Ateneo: numero medio di 6 borse con un minimo di 4;
 - Dottorati in convenzione: almeno 3 borse da parte di ogni singola istituzione convenzionata;Inoltre, spetta al Nucleo di Valutazione della sede amministrativa del corso l'esame della proposta nel suo complesso e il giudizio *ex-ante* sull'attivazione.
- **STRUTTURE OPERATIVE E SCIENTIFICHE:** Il Nucleo di Valutazione della sede amministrativa è chiamato ad attestare l'adeguatezza delle strutture a disposizione (laboratori, patrimonio librario, banche dati, ...).
- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE:** Il Nucleo di Valutazione della sede amministrativa è chiamato ad indicare la presenza delle attività richieste.



Inoltre, è necessario apporre particolare attenzione alla qualità e ai contenuti dei programmi del dottorato in modo che *“il percorso formativo e di ricerca offerto ai singoli dottorandi sia funzionale a facilitare lo sviluppo critico nel campo della ricerca e la relativa attività scientifica, a sostenere un’adeguata autonomia del dottorando, a favorire l’inserimento e lo sviluppo professionale sia nel settore della ricerca che in altri settori del mercato del lavoro”*.

2. PROCEDURA DI VALUTAZIONE XXIX CICLO

2.1 Presentazione delle proposte

La procedura di presentazione delle proposte del XXIX ciclo è stata preceduta da una serie di incontri informativi per i dipartimenti e i Coordinatori dei corsi di dottorato attivi, organizzati dal Collaboratore del Rettore alla Ricerca, sulle novità introdotte dal Decreto Ministeriale 45/2013 - reso disponibile sul sito del MIUR già dal mese di gennaio nelle more della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. In seguito, con circolare 5710 del 14 marzo 2013, l’Ateneo ha avviato la fase di presentazione delle proposte di dottorato per l’a.a. 2013/14 (XXIX ciclo) secondo la nuova normativa, pur nelle more della pubblicazione in Gazzetta ufficiale del nuovo regolamento.

Il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2009/2012, in carica fino alla nomina del nuovo organo ex L.240/2010, sulla base dei requisiti di accreditamento previsti dal citato DM, ha approvato nella seduta del 27 febbraio 2013 i criteri di valutazione delle proposte per il XXIX ciclo, che sono stati successivamente comunicati ai direttori di dipartimento in sede di avvio della procedura di presentazione delle domande (vedi allegato).

Le domande di attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca sono state presentate con modulistica in formato elettronico dal 14 marzo al 10 aprile 2013 (termine prorogato al 17 aprile 2013). In considerazione delle modifiche apportate dal DM 45/2013, l’utilizzo della consueta procedura elettronica realizzata dalla Divisione ISI denominata ADO (utilizzata negli scorsi anni) è stato sospeso.

Per il XXIX ciclo sono state presentate **15** proposte di Corsi di Dottorato, di cui **8** relative a dottorati non convenzionati con altri atenei e **7** relative a dottorati convenzionati con altri atenei (di cui **3** con sede amministrativa a Trieste, **3** con sede amministrativa a Udine e **1** con sede amministrativa a Venezia Cà Foscari).

Il nuovo Nucleo di Valutazione, nominato con DR 522 del 10 aprile 2013, ha avviato i lavori nella seduta del 15 aprile 2013, prendendo visione nel corso della riunione di insediamento dei criteri approvati dal Nucleo precedente e riservandosi di approfondirli nel corso delle successive sedute alla luce dell’evoluzione del quadro normativo.

Nella riunioni del 10 maggio, 27 maggio e 18 giugno la Commissione ricerca del Nucleo di Valutazione ha impostato i criteri e la metodologia di valutazione e, nella seduta del 26-27 giugno il Nucleo di Valutazione ha potuto, sulla base del lavoro istruttorio della Commissione, esprimere in modo collegiale la valutazione sulle singole proposte presentate finalizzata all’attivazione dei corsi per l’a.a. 2013/14.

In particolare, nella riunione del 27 maggio la Commissione ricerca del Nucleo di Valutazione ha esaminato le Linee Guida inviate dal MIUR in data 22 maggio 2013 da cui sono emerse alcune fondamentali precisazioni sulle modalità con cui i Nuclei sono chiamati ad esprimersi sulle proposte di dottorato. In particolare, per tutti i dottorati che gli atenei intendono attivare per il 2013/14 (XXIX ciclo), le Linee Guida hanno previsto che i Nuclei verificassero la sussistenza dei requisiti per l’accreditamento e fornissero una valutazione complessiva.

La Commissione ha preso atto di tali indicazioni e, alla luce dell’evoluzione del quadro normativo di riferimento, ha integrato i criteri di valutazione stabiliti nella riunione del Nucleo di Valutazione del 27 febbraio 2013 e comunicati ai Coordinatori/proponenti dei dottorati al momento della definizione delle proposte di dottorato. Ha peraltro ritenuto essenziale, per consentire la valutazione dei componenti del collegio nei termini indicati nelle Linee Guida, acquisire dai Coordinatori/proponenti dei dottorati alcune ulteriori informazioni non ricomprese nella documentazione originariamente presentata.



La Commissione ha ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione della documentazione di supporto alla domanda di accreditamento limitatamente alle *i*) informazioni sulla composizione del collegio (ovvero individuazione dei 16 docenti che rappresentano la componente obbligatoria del collegio stesso) e *ii*) sull'attività scientifica di tutti i componenti. La Commissione ha proposto pertanto di predisporre una scheda integrativa da inviare ai Coordinatori, per raccogliere, per ogni docente, le seguenti informazioni:

- l'elenco delle 5 pubblicazioni più significative degli ultimi 5 anni (2008-2012);
- alcuni indicatori coerenti con quelli utilizzati dall'ANVUR per le procedure di ASN.

La Commissione ha inoltre esaminato la possibilità di utilizzare i criteri individuati dalla Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR) per la classificazione dei lavori (prodotti pubblicati dal 2008 al 2011) e di avvalersi, qualora necessario, del suo supporto per classificare sia i prodotti pubblicati successivamente al 2011, che venissero indicati dai docenti nelle schede, sia i prodotti dei componenti dei collegi non afferenti all'Ateneo di Trieste.

La Commissione, consapevole delle criticità intrinseche dei diversi criteri di valutazione presi in considerazione, delle problematiche sollevate dalla parziale riapertura dei termini per il completamento delle domande, dalla ristrettezza del tempo a disposizione, si è riservata di analizzare i dati richiesti dagli uffici per valutarne l'adeguatezza ai criteri di valutazione adottati, tenuto conto degli obiettivi della valutazione.

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, alla luce del mutato quadro normativo di riferimento, ha comunicato al Magnifico Rettore (31 maggio 2013) la necessità di procedere alla richiesta di dati integrativi, essenziali per il processo di accreditamento e di valutazione, da sottoporre ai Coordinatori di dottorato e ai componenti del Collegio dei Docenti. Inoltre, ha segnalato al Rettore l'opportunità di consentire ai Coordinatori del Dottorato di rivedere la composizione del Collegio dei Docenti, in linea con un percorso di razionalizzazione e maggiore efficacia della sua composizione in relazione ai requisiti delineati nelle Linee Guida e ai nuovi indicatori declinati dal Nucleo. Ciò anche al fine di garantire una azione di valutazione ispirata a criteri di trasparenza e di autoregolazione, che incentivino la qualità. Infine, in considerazione della maggior complessità del processo di valutazione richiesto dal MIUR, ha segnalato l'esigenza per il Nucleo di Valutazione di poter disporre di maggior tempo per completare l'attività di valutazione delle proposte di dottorato.

Il Collaboratore del Rettore alla Ricerca ha comunicato che erano già programmate per il 28 giugno delle sedute straordinarie sia del Senato Accademico che del Consiglio di Amministrazione per deliberare sull'avvio dei corsi di dottorato del XXIX ciclo, calendarizzazione resa necessaria tanto dalla cogente scadenza del bando regionale per le Borse di Studio del Fondo Sociale Europeo quanto dalla opportunità di avviare tempestivamente l'*iter* di emissione del bando di Ateneo per l'ammissione ai corsi del XXIX ciclo. Per quanto riguarda l'eventuale necessità di acquisire ulteriori elementi necessari per l'accREDITamento e la valutazione delle proposte di dottorato, l'Ateneo ha ritenuto che dovessero essere acquisiti, visti i tempi molto stretti a disposizione, attraverso una richiesta ai proponenti da parte dell'Ateneo, diretta, circoscritta e mirata. L'Ateneo ha pertanto chiesto ai Coordinatori/Presenteri dei Dottorati di comunicare, tramite una scheda integrativa, entro mercoledì 13 giugno le 5 pubblicazioni degli ultimi 5 anni per tutti i componenti dei rispettivi collegi, nonché di indicare i 16 docenti del collegio da considerare quale componente obbligatoria di cui alle Linee Guida del 22/5/2013.

Il Nucleo ha preso atto che la scheda inviata conteneva esclusivamente la richiesta delle 5 pubblicazioni e non anche gli ulteriori indicatori deliberati dal Nucleo nella seduta del 27 maggio.

Il Nucleo, preso atto della calendarizzazione delle riunioni degli Organi Accademici, condivisa l'importanza di recuperare risorse aggiuntive per il finanziamento delle borse di dottorato a garanzia della sostenibilità finanziaria di più progetti formativi, si è impegnato a organizzare i lavori in modo da fare il possibile per rispettare tale scadenza, rammaricandosi, tuttavia, che non fosse stato possibile disporre di tempo aggiuntivo per svolgere più serenamente l'attività di valutazione.



Dopo la chiusura della procedura di presentazione e una volta elaborati i criteri di valutazione, il Nucleo di Valutazione ha potuto esaminare le proposte e la documentazione pervenuta, tramite una pagina web di visualizzazione ad accesso riservato.

2.2 Criteri di valutazione 2013 (XXIX ciclo)

Il Nucleo di Valutazione nella sua valutazione ha ritenuto di far riferimento ai seguenti criteri di valutazione, derivati dai requisiti di accreditamento previsti dal DM 45/2013 integrati con le specifiche delle Linee Guida MIUR, individuando per ciascuno opportuni indicatori di valutazione delle proposte.

Requisiti per l'accreditamento			
Progressivo	DM 45/2013	Requisito/Criterio	Descrizione
2	Art.4 comma 1 lettera a) Linee Guida MIUR	COMPOSIZIONE COLLEGIO	Il collegio deve essere composto da almeno 16 docenti di SSD coerente agli obiettivi del corso ESCLUSIVI a livello nazionale (non più di 4 RU-RD) definiti "componente obbligatoria"
3	Art.4 comma 1 lettera b) Art.13 comma 2 lettera a) Linee Guida MIUR	RISULTATI RICERCA COMPONENTI DEL COLLEGIO	Possesso da parte dei membri del collegio di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso. Per l'accreditamento si fa riferimento alle 5 pubblicazioni più significative degli ultimi 5 anni (2008-2012) della componente obbligatoria del collegio. Il numero di pubblicazioni è da intendersi come "tetto massimo" A tal fine è stato chiesto ai proponenti (7/6/2013) di fornire l'elenco dei 16 docenti componenti obbligatori e una scheda integrativa per tutti i docenti del collegio con l'indicazione delle 5 pubblicazioni più significative del periodo 2008-2012
4	Art.4 comma 1 lettera c) Linee Guida MIUR	DISPONIBILITÀ BORSE DI STUDIO	Adeguatezza del numero di borse (o altra forma di finanziamento equivalente) previste per i prossimi 3 cicli Per dottorati autonomi di Ateneo: minimo 4 borse per ciascun ciclo e per ciascun dottorato e numero medio 6 borse Per dottorati in convenzione: minimo 3 borse per ciascun Ateneo convenzionato
5	Art.4 comma 1 lettera d) Art.9 comma 3 Art.13 comma 2 lettera e)	DISPONIBILITÀ DI CONGRUI E STABILI FINANZIAMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEL CORSO	Disponibilità e stabilità dei finanziamenti per la sostenibilità del corso: origine dei fondi per le borse e grado di cofinanziamento; impegno dei dipartimenti coinvolti a garantire il budget per l'attività di ricerca dei dottorandi; evidenza di progetti e finanziamenti per la ricerca attivi nei dipartimenti coinvolti
6	Art.4 comma 1 lettera e) Art.13 comma 2 lettera e)	STRUTTURE SCIENTIFICHE	Adeguatezza delle strutture a disposizione del corso (es. laboratori, biblioteche, banche dati, ...)
7	Art.4 comma 1 lettera f)	PROGRAMMA FORMATIVO	Adeguatezza delle attività didattiche (disciplinari, interdisciplinari, linguistiche, informatiche ...) previste dal programma formativo per l'intero ciclo
Ulteriori criteri di valutazione			
Progressivo	DM 45/2013	Requisito/Criterio	Descrizione
1	Art.6 comma 2 Linee Guida MIUR	DENOMINAZIONE DEL CORSO E TEMATICHE	Denominazione chiara e coerente con le tematiche del corso. Tematiche del corso riferite a ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti
8	Art.13 comma 2 lettera b)	INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CORSO	Valutazione del grado di internazionalizzazione del corso: presenza iscritti stranieri (cicli precedenti); presenza di progetti di ricerca finanziati da enti stranieri.
9	Art.13 comma 2 lettera c)	IMPATTO DOTTORATO SUL MONDO PRODUTTIVO	Presenza di finanziamenti privati nei dipartimenti coinvolti



Nucleo di Valutazione

10	Art.13 comma 2 lettera d)	ATTRATTIVITÀ DEL DOTTORATO	Numero candidati presenti alla prova; Numero candidati laureati altro Ateneo presenti alla prova; Numero iscritti dottorato stranieri e/o laureati in altro Ateneo
11	Art.13 comma 2 lettera f)	SBOCCHI PROFESSIONALI	Analisi dell'inserimento lavorativo dei dottori di ricerca dei cicli precedenti;

I criteri utilizzati per attribuire dei valori specifici agli indicatori utilizzati sono riportati in appendice (cfr. tabelle da Tab.1 a Tab.8). Le differenze intrinseche tra i dottorati appartenenti alle due macroaree in relazione a taluni indicatori, specificatamente a quelli relativi all'internazionalizzazione, alla capacità di reperimento risorse dall'esterno e all'impatto del dottorato sul mondo produttivo, hanno fatto sì che, mentre per i dottorati di area scientifica si è proceduto ad una analisi quantitativa di questi aspetti, per quelli di area umanistica la valutazione si è basata su una analisi a carattere prevalentemente qualitativo.

Questo set di indicatori è servito per affinare e meglio calibrare i valori e i *ranking* ottenuti per ciascun dottorato sulla base della valutazione dei risultati della ricerca del collegio docenti e della componente obbligatoria.

2.3 Metodologia di valutazione dei Corsi di Dottorato

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 26 e 27 giugno 2013, richiamati i criteri di valutazione già stabiliti nelle riunioni del 27 maggio e del 18 giugno, ha preso atto che la documentazione messa a disposizione dall'Ateneo attraverso gli uffici non permetteva di utilizzare alcuni dei criteri individuati nel corso della riunione del 27 maggio relativi agli indicatori adottati dall'ANVUR per l'Abilitazione Scientifica Nazionale. Tali indicatori avrebbero reso possibile valutare la *performance* dei componenti del collegio rispetto ai settori di appartenenza a livello nazionale, consentendo un *ranking* dei dottorati di diversa area (scientifica e umanistica) attraverso un confronto tra *peers*. Si sarebbe così potuto procedere ad un confronto diretto a livello locale tra i dottorati appartenenti alle diverse aree.

Il Nucleo, peraltro, ha preso atto che, nonostante le ripetute richieste degli uffici, non sono pervenute diverse schede integrative dei componenti dei collegi necessarie ai fini della valutazione dei prodotti di ricerca. Ha peraltro preso atto e condiviso che la Commissione ricerca del Nucleo ha ritenuto di procedere comunque alla valutazione, tenendo conto di tutte le informazioni e i dati reperibili attraverso i siti istituzionali, ritenendo così di privilegiare la valutazione della qualità intrinseca dei dottorati. Ha ritenuto però anche di prevedere una penalizzazione sul giudizio complessivo graduata in funzione del numero di schede mancanti, anche per tenere conto dell'eventuale *bias* che la valutazione su un numero più ristretto di componenti poteva avere sulla valutazione del collegio.

Verificate le informazioni pervenute, il Nucleo ha proceduto all'analisi del lavoro svolto dalla Commissione ricerca, principalmente sulla base delle classificazioni elaborate dalla CVR per quanto riguarda la valutazione dei prodotti dell'attività di ricerca. In considerazione dei dati disponibili e delle scadenze improrogabili, infatti, la Commissione ricerca ha ritenuto di utilizzare la classificazione CVR, nonostante questa sia nata con la finalità di ottenere una mappatura dell'attività complessiva della ricerca di Ateneo, e quindi non sia particolarmente idonea alla valutazione dei lavori dei singoli o di un numero ristretto di lavori. D'altro canto, però, trattandosi anche per la valutazione dei dottorati di una valutazione per aggregati (collegi dei docenti e componente obbligatoria), la Commissione ha comunque ritenuto di poter utilizzare efficacemente tali criteri.

Infine, il Nucleo ritiene di dover evidenziare che le caratteristiche intrinseche dei diversi settori scientifico-disciplinari interessati dall'analisi rende particolarmente complesso il lavoro di verifica, di valutazione e di comparazione della *performance* in relazione all'attività di ricerca scientifica, non solo tra le macro-aree - scientifica vs umanistica - ma anche all'interno delle stesse macro-aggregazioni. Il profilo dell'attività di produzione scientifica riconducibile ai singoli settori scientifico-disciplinari è, infatti, molto differenziato e mal si presta a essere rappresentato per tutti i settori da 5 pubblicazioni. Tale dimensione è da considerarsi, per talune aree eccessiva, per altre fin troppo limitata.



Il Nucleo, preso atto della complessità dell'attività di valutazione alla luce delle considerazioni svolte, ha proseguito con l'analisi delle informazioni e dei dati disponibili.

In particolare, il Nucleo ha analizzato anche i file di riepilogo trasmessi dall'ufficio contenenti, per ciascuna proposta di dottorato, gli indicatori concordati nelle riunioni precedenti finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento, così come definiti dall'art.4 del DM.45/2013, ulteriormente specificati dalle Linee Guida per la valutazione inviate dal MIUR in data 22 maggio 2013.

Per quanto riguarda il giudizio finalizzato all'accREDITAMENTO, il Nucleo di Valutazione ha stabilito di esprimere un giudizio di "adeguatezza"/"non adeguatezza" della proposta rispetto ad ogni singolo requisito.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte di dottorato, tenuto conto di tutti gli indicatori concordati, delle specificità delle diverse aree disciplinari e della disomogeneità nei criteri di valutazione della ricerca tra le due macro-aree umanistica e scientifica e preso atto, inoltre, dell'indisponibilità di indicatori specifici della produttività scientifica dei singoli componenti del collegio rispetto a quella dell'area a livello nazionale, ha proceduto alla classificazione dei dottorati tenendo conto della *performance* relativa di ciascun dottorato all'interno di ciascuna macro-area (scientifica e umanistica). Nella ripartizione si è tenuto conto dell'area prevalente. Le differenze significative nell'articolazione della struttura delle pubblicazioni e della loro collocazione, anche in termini di grado di internazionalizzazione degli sbocchi editoriali, la diversa capacità di attrarre finanziamenti esterni, il diverso livello di attrattività verso studenti stranieri e il differente impatto sul mondo produttivo hanno, infatti, reso consapevole la Commissione e il Nucleo della necessità di giungere ad una valutazione in grado di valorizzare le *performance* migliori all'interno di ciascuna macroarea e, sempre all'interno di ciascuna macroarea, evidenziare le principali criticità.

La valutazione è stata pertanto effettuata sui due gruppi di dottorati:

- gruppo I - dottorati di area scientifica: Ambiente vita – Biomedicina molecolare – Chimica – Fisica - Ingegneria e architettura – Nanotecnologie – Neuroscienze e scienze Cognitive – Scienze della riproduzione e dello sviluppo – Scienze della terra e meccanica dei fluidi;
- gruppo II - dottorati di area umanistica: Politiche pubbliche per la società, il territorio e lo sviluppo locale – Scienze dell'antichità – Scienze giuridiche – Scienze manageriali e attuariali – Storia delle società, delle istituzioni e del pensiero. Dal medioevo all'età contemporanea – Studi linguistici e letterari.

Oltre alla valutazione della produttività scientifica dei componenti del collegio in termini sia di collocazione editoriale sia di grado e potenzialità di internazionalizzazione della produzione scientifica (cfr. Tab.9.a – Valutazione risultati di ricerca del collegio docenti - macroarea scientifica e Tab.9.b – Valutazione risultati di ricerca del collegio docenti - macroarea umanistica in allegato), che ha riguardato tutti i dottorati, per i dottorati di area scientifica si è prestata particolare attenzione anche ad una serie di indicatori, già in parte utilizzati ai fini dell'accREDITAMENTO, ma utili anche per fornire un quadro più dettagliato della valutazione complessiva:

- % cofinanziamento borse XXIX (borse dipartimento ed esterne/borse totali)
- finanziamento medio da progetti di ricerca per ogni posto e per ogni docente (somma)
- % fondi progetti provenienti da soggetti stranieri
- % iscritti stranieri XXVIII (Anagrafe Dottorati)
- N. candidati XXVIII laureati altro Ateneo italiano (Anagrafe Dottorati)
- N. candidati XXVIII laureati altro Ateneo (Anagrafe Dottorati)

Questi parametri, che hanno giocato un ruolo significativo per i dottorati di area scientifica, sono serviti ad integrare gli indicatori sulla produttività scientifica del collegio (cfr. Tab.10 – Ulteriori indicatori di valutazione - dottorati macroarea scientifica in allegato) e hanno contribuito a formulare il giudizio finale. La disponibilità di indicazioni complete e la maggiore rilevanza di tali indicatori per le aree scientifiche ha



fatto si che si potesse procedere ad una valutazione quantitativa per il primo gruppo di dottorati (gruppo I) mentre, per il secondo gruppo, tale valutazione ha assunto un carattere prevalentemente qualitativo (gruppo II).

La graduatoria complessiva alla quale si è pervenuti, sulla base di ciascuno degli indicatori e dei parametri riportati nelle tabelle in appendice, e delle informazioni disponibili sugli stessi indicatori per i dottorati di area umanistica e, infine, in relazione al progetto di dottorato nel suo complesso, incluso il progetto formativo e la sua articolazione (cfr. sezione 2.4), ha consentito di redigere una graduatoria finale, articolata in 6 classi di merito: 1) ECCELLENTE (AA); 2) OTTIMO (A); 3) MOLTO BUONO (BB); 4) BUONO (B); 5) SUFFICIENTE (C); 6) NON SUFFICIENTE.

2.4 Osservazioni sulle singole proposte di Dottorato

Parte integrante del processo di valutazione è stata l'analisi della scheda progettuale e, in particolare, delle informazioni sulle collaborazioni, sulle attività formative e sulle infrastrutture e strumentazioni (materiali e immateriali) messe a disposizione dei dottorandi e del collegio dei docenti.

Le considerazioni espresse di seguito, brevemente per ciascun dottorato, hanno contribuito alla formulazione del giudizio di sintesi riportato nel capitolo 3 della presente relazione.

BIOMEDICINA MOLECOLARE	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
-------------------------------	--------------------------	----------------------------------

I membri del collegio provenienti da altre strutture offrono un significativo contributo scientifico rispetto alle linee di ricerca previste e il loro inserimento nel collegio appare sinergico. La produzione scientifica recente dei membri del collegio appare eccellente rispetto ai SSD di riferimento (e prevalenti nel collegio), come testimoniato dalla collocazione editoriale dei prodotti conferiti. Si segnalano inoltre numerose pubblicazioni con collocazione editoriale di particolare prestigio, come pure numerose pubblicazioni nelle migliori riviste scientifiche dei settori disciplinari rappresentati nel collegio.

Le tematiche di ricerca del dottorato appaiono del tutto coerenti con le competenze dei membri del collegio. Le infrastrutture di ricerca e le dotazioni strumentali e laboratoriali permettono di supportare in modo eccellente l'attività dei dottorandi nell'ambito delle linee di ricerca attive. Le sinergie tra il dipartimento proponente, gli altri dipartimenti coinvolti, i centri di ricerca e gli istituti di ricerca a livello nazionale e internazionale evidenziate nel progetto consentono di offrire ai dottorandi un ambiente di ricerca molto favorevole, sia dal punto di vista delle competenze, sia delle strutture, sia della strumentazione. Il percorso formativo previsto appare adeguato, ma si consiglia di formalizzare presto le attività didattiche in collaborazione (ad es. con il Dottorato di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università di Udine) e di anticipare al primo anno alcune attività formative di base (ad es. corsi sulla bibliometria e pubblicazioni scientifiche). La collaborazione con l'*International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology* (ICGEB) rappresenta un punto di forza in relazione all'internazionalizzazione della proposta. La disponibilità finanziaria relativa ai progetti di ricerca dei membri del collegio, così come certificata dal Dipartimento proponente, appare completamente adeguata a supportare la proposta di dottorato.

CHIMICA	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
----------------	--------------------------	----------------------------------

Dottorato di consolidata tradizione nell'Ateneo di Trieste, caratterizzato da eccellente posizionamento su tutti gli indicatori considerati.

Il livello di internazionalizzazione è apprezzabile sia in termini di collaborazioni in atto sia di presenza di studenti stranieri sia, infine, di diffusione dei risultati (congressi e pubblicazioni). Le attività didattiche appaiono ben strutturate e consistenti con le tematiche del dottorato. Chiara la presentazione degli obiettivi, funzionale l'organizzazione e buona l'attrattività dell'ultimo ciclo attivato.



I cofinanziamenti sono notevoli e apprezzabile risulta la disponibilità di strumentazione di ricerca di buon livello, anche in considerazione delle collaborazioni in atto. Il dottorato si contraddistingue per produzione scientifica di alto livello, con notevole impatto internazionale e sviluppata all'interno di significative collaborazioni.

Il collegio del dottorato presenta mediamente pubblicazioni su riviste di ottimo livello, con diverse pubblicazioni su riviste prestigiose, anche se il livello qualitativo della produttività scientifica dei docenti - sia della componente obbligatoria sia del collegio completo - non è omogeneo.

FISICA	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
---------------	--------------------------	----------------------------------

Dottorato di consolidata tradizione nell'Ateneo di Trieste, caratterizzato da eccellente posizionamento su tutti gli indicatori considerati.

Il livello di internazionalizzazione è apprezzabile sia in termini di collaborazioni in atto, sia di presenza di studenti stranieri sia di diffusione dei risultati (congressi e pubblicazioni). Le attività didattiche appaiono ben strutturate e consistenti con le tematiche del dottorato. Chiara la presentazione degli obiettivi, funzionale l'organizzazione e buona l'attrattività dell'ultimo ciclo attivato. I cofinanziamenti sono notevoli e apprezzabile risulta la disponibilità di strumentazione di ricerca di buon livello, anche in considerazione delle collaborazioni in atto con altre realtà scientifiche del territorio.

Il dottorato si contraddistingue per produzione scientifica di alto livello, con notevole impatto internazionale e sviluppata all'interno di significative collaborazioni.

Il collegio del dottorato presenta pubblicazioni su riviste di ottimo livello, con diverse pubblicazioni su riviste prestigiose. Esistono un apprezzabile numero di componenti del collegio con pubblicazioni che presentano elevati numeri di co-autori rendendo complessa la valutazione del contributo individuale

Un giudizio particolarmente positivo viene espresso per il programma formativo del dottorato in quanto risulta ben strutturato e idoneo sia in termini di tipologie di attività formative previste sia in termini di coinvolgimento degli studenti.

INGEGNERIA E ARCHITETTURA	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
----------------------------------	--------------------------	----------------------------------

La produzione scientifica è di buon livello per quanto riguarda la componente obbligatoria del collegio. Un possibile punto di debolezza è rappresentato dalla presenza di un collegio docenti molto ampio. La numerosità può infatti rappresentare un *handicap* nella gestione quotidiana dell'attività del dottorato e nella funzionalità dei suoi organi direttivi. Si rilevano notevoli differenze tra i membri del collegio per la qualità della produzione scientifica, in quanto appartenenti a SSD molto eterogenei. Potrebbe essere opportunamente presa in considerazione una riformulazione della composizione del collegio.

La mancanza delle schede di valutazione di un consistente gruppo di docenti non ha agevolato la piena valutazione della qualità del collegio dei docenti.

NANOTECNOLOGIE	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
-----------------------	--------------------------	----------------------------------

Dottorato di consolidata tradizione nell'Ateneo di Trieste, caratterizzato da eccellente posizionamento su tutti gli indicatori considerati. Dottorato caratterizzato da un ampio numero di SSD di diverse macroaree, coinvolge in maniera molto efficace un ampio numero di competenze interdisciplinari molto ben integrate nell'obiettivo di studiare e sviluppare le nanotecnologie.

Il livello di internazionalizzazione è apprezzabile sia in termini di collaborazioni in atto, sia di presenza di studenti stranieri sia, inoltre, di diffusione dei risultati (congressi e pubblicazioni). Le attività didattiche appaiono ben strutturate e consistenti con le tematiche del dottorato. Chiara la presentazione degli obiettivi, funzionale l'organizzazione e buona l'attrattività dell'ultimo ciclo attivato.



I cofinanziamenti sono notevoli e apprezzabile risulta la disponibilità di strumentazione di ricerca di buon livello, anche in considerazione delle collaborazioni in atto con altre realtà scientifiche del territorio.

Il dottorato si contraddistingue per produzione scientifica di alto livello, con notevole impatto internazionale e sviluppata all'interno di significative collaborazioni.

Il collegio del dottorato presenta un numero ragguardevole di pubblicazioni di alto impatto su riviste molto prestigiose. Il collegio ristretto è costituito da componenti estremamente qualificati con numerose pubblicazioni di grandissimo impatto internazionale, mentre il collegio considerato nella sua completezza risulta in parte eterogeneo per produzione scientifica. Partecipano al dottorato personalità provenienti dal mondo industriale, il cui apporto potenzialmente importante nell'ambito di questo dottorato, non è di facile enucleazione sulla base esclusivamente delle pubblicazioni.

L'organizzazione è particolarmente apprezzabile anche per la completezza del relativo sito web.

NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
---	--------------------------	----------------------------------

I membri del collegio provenienti da altre strutture offrono un contributo scientifico significativo rispetto alle linee di ricerca previste e si integrano molto bene con il corpo docente della sede proponente. La produzione scientifica recente dei membri del collegio appare molto buona rispetto ai SSD di riferimento (e prevalenti nel collegio), come testimoniato dalla collocazione editoriale dei prodotti conferiti. Si segnalano inoltre varie pubblicazioni con collocazione editoriale di particolare prestigio, come pure numerose pubblicazioni nelle migliori riviste dei settori disciplinari rappresentati nel collegio.

Le tematiche di ricerca del dottorato appaiono del tutto coerenti con le competenze dei membri del collegio. Le infrastrutture di ricerca e le dotazioni strumentali e laboratoriali appaiono adeguate a supportare l'attività dei dottorandi nell'ambito delle linee di ricerca attive. Molto apprezzabili le collaborazioni con enti e istituti di ricerca a livello nazionale e internazionale evidenziate nel progetto. Tali collaborazioni arricchiscono scientificamente e dal punto di vista della dotazione strumentale la proposta di dottorato. Il percorso formativo previsto appare adeguato, ma si consiglia di formalizzare quanto prima i percorsi di formazione comuni con SISSA e Università di Trento menzionati nella proposta. Il grado di internazionalizzazione della proposta è apprezzabile per la disponibilità di sedi nelle quali i dottorandi potranno trascorrere un periodo di ricerca all'estero e alla precisa individuazione dei supervisori. Si consiglia di incrementare il grado di internazionalizzazione formalizzando anche *partnership* strutturali con le strutture straniere. La disponibilità finanziaria relativa ai progetti di ricerca dei membri del collegio, così come certificata dal Dipartimento proponente, appare più che adeguata a supportare la proposta di dottorato.

SCIENZE DELLA RIPRODUZIONE E DELLO SVILUPPO	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
--	--------------------------	----------------------------------

La produzione scientifica è di livello molto buono sia nella composizione ristretta sia in quella estesa.

Rappresenta un punto di forza del dottorato la buona integrazione tra diversi ambiti disciplinari medici ed in particolare l'integrazione tra la ricerca clinica e la genetica.

Un possibile punto di debolezza è rappresentato dalla parziale sovrapposizione della produzione scientifica di alcuni membri del collegio dei docenti e dal fatto che i lavori pubblicati sulle riviste più prestigiose vedono raramente i membri del collegio come autori corrispondenti.

SCIENZE DELLA TERRA E MECCANICA DEI FLUIDI	non convenzionato	Sede amministrativa UniTS
---	--------------------------	----------------------------------

Il collegio docenti appare fortemente integrato nell'attività di ricerca con gli enti scientifici del territorio. La produzione scientifica è di livello molto buono sia nella composizione ristretta sia in quella estesa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

Un punto di forza è rappresentato dalle integrazioni con gli enti di ricerca presenti nello stesso territorio in particolare l'*International Centre of Theoretical Physics* (ICTP) e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica (OGS), integrazione testimoniata dalle tematiche di ricerca e dalla partecipazione di docenti esterni appartenenti a questi enti che offre ulteriori possibilità formative agli studenti del corso.

Un giudizio particolarmente positivo viene espresso per il programma formativo del dottorato in quanto risulta ben strutturato ed idoneo sia in termini di tipologie di attività formative previste sia in termini di coinvolgimento degli studenti.

AMBIENTE E VITA	convenzionato	Sede amministrativa UniTS
------------------------	----------------------	----------------------------------

I membri del collegio provenienti da altre strutture offrono un contributo scientifico significativo rispetto alle linee di ricerca previste.

La produzione scientifica recente dei membri del collegio appare buona rispetto ai SSD di riferimento (e prevalenti nel collegio), come testimoniato dalla collocazione editoriale dei prodotti conferiti. Si segnalano inoltre varie pubblicazioni con collocazione editoriale di prestigio (ad es. Nature, PNAS), come pure numerose pubblicazioni nelle migliori riviste dei settori disciplinari rappresentati nel collegio.

La principale debolezza in relazione alla produzione scientifica riguarda un numero ridotto di prodotti caratterizzati da una collocazione editoriale non molto prestigiosa (ad es. proceeding, atti di congresso) o a esclusiva diffusione nazionale. E' opportuno però sottolineare che questa debolezza, che riguarda alcuni membri del collegio, è compensata dalla produzione molto apprezzabile degli altri membri del collegio.

Le tematiche di ricerca del dottorato appaiono del tutto coerenti con le competenze dei membri del collegio. Le infrastrutture di ricerca e le dotazioni strumentali e laboratoriali appaiono più che adeguate a supportare l'attività dei dottorandi nell'ambito delle linee di ricerca attive.

Le collaborazioni con Istituti di ricerca italiani e stranieri è particolarmente apprezzabile anche dal punto di vista della dotazione strumentale, dell'interdisciplinarietà e dell'internazionalizzazione. Il percorso formativo previsto appare adeguato. Il grado di internazionalizzazione della proposta è apprezzabile per le collaborazioni già in essere e la presenza di membri stranieri del collegio dei docenti. La disponibilità finanziaria relativa ai progetti di ricerca dei membri del collegio, così come certificata dal Dipartimento proponente, appare più che adeguata a supportare la proposta di dottorato.

STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	convenzionato	Sede amministrativa UniUD
--------------------------------------	----------------------	----------------------------------

La produzione scientifica enucleata dalla lista delle migliori 5 pubblicazioni del quinquennio 2008-2012, presenta una elevata disomogeneità sia nella componente obbligatoria sia nel collegio completo. Vi sono alcune ottime individualità ma colpisce che non sempre queste siano collocate nella componente obbligatoria del collegio la cui composizione potrebbe, quindi, essere migliorata. Il collegio dei docenti è piuttosto ampio e, sebbene tale ampiezza, e la conseguente eterogeneità delle competenze, possano considerarsi *assets* in termini di capacità di produrre ricerca multidisciplinare, la disomogeneità della produttività scientifica può trasformarsi in un *handicap*.

La mancanza delle schede di valutazione di un consistente gruppo di docenti (nonostante le ripetute richieste di integrazione da parte dell'ufficio del Nucleo) ha reso complessa la valutazione della produttività scientifica complessiva e ha portato ad una penalizzazione del dottorato. Le tematiche di ricerca sono ben descritte anche se l'integrazione fra i tre *curricula* non è agevole. Il progetto formativo e il piano di didattica frontale per i tre *curricula* e per le tematiche interdisciplinari è presentato con cura. Buona la dotazione infrastrutturale a disposizione.



SCIENZE MANAGERIALI E ATTUARIALI	convenzionato	Sede amministrativa UniUD
---	----------------------	----------------------------------

Il collegio dei docenti è piuttosto ampio e eterogeneo e, sebbene l'ampiezza e la varietà delle specializzazioni possa essere considerato un asset in termini di competenze può però trasformarsi in un elemento di criticità se il livello della produttività scientifica non è sufficientemente omogeneo tra i componenti e i diversi indirizzi disciplinari. Non tutti i componenti del dottorato hanno consegnato le schede con le informazioni sulla produttività scientifica, pertanto alcuni componenti non sono stati valutati, mentre alcuni membri del collegio hanno presentato schede incomplete. Tali mancanze hanno condotto a una penalizzazione nella valutazione complessiva del dottorato. Il percorso formativo sembra ben articolato, la descrizione è dettagliata e in linea con le tematiche del dottorato. Il progetto formativo è ben strutturato e idoneo sia in termini di tipologie di attività formative previste sia in termini di coinvolgimento degli studenti. Tuttavia appare eccessiva la presenza di 4 *curricula*, alcuni molto deboli per quanto riguarda la produzione scientifica (è il caso del curriculum "Public Administration") e non del tutto omogenei in termini di numerosità e competenze dei componenti del collegio.

Le infrastrutture e le strutture disponibili sono apprezzabili, così come i collegamenti con il mondo del lavoro.

POLITICHE PUBBLICHE PER LA SOCIETÀ, IL TERRITORIO E LO SVILUPPO	convenzionato	Sede amministrativa UniTS
--	----------------------	----------------------------------

La produzione scientifica dei membri del collegio appare nel complesso adeguata con alcune punte di eccellenza riguardo alla qualità della ricerca e al suo riconoscimento a livello internazionale. Si segnala che, tuttavia, non tutti i membri del collegio nella componente obbligatoria hanno una produzione scientifica ricca e di chiaro livello internazionale negli ultimi 5 anni. Il collegio dei docenti completo copre uno spettro disciplinare ampio che troverebbe giustificazione nella scelta di tematiche fortemente interdisciplinari. Tuttavia il progetto appare fin troppo ambizioso con ben 7 indirizzi di ricerca a fronte di un collegio interAteneo composto da 19 docenti. La definizione degli obiettivi formativi, seppure interessante, meriterebbe una maggiore focalizzazione e il piano formativo, così come la definizione delle possibili prospettive in relazione al mercato del lavoro, appare troppo generico. Buone le infrastrutture.

Il Nucleo non può esimersi dall'esprimere una forte critica in relazione sia alla denominazione del corso sia alle tematiche di ricerca proposte. In particolare le tematiche non si riferiscono come indicato al comma 2 art 6 DM 45 ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti e sarebbe pertanto auspicabile una riformulazione. Inoltre, il progetto di formazione dei dottorandi potrebbe essere specificato meglio così come potrebbe essere opportuno dettagliare metodologie di formazione specifiche. Non sono infatti evidenziati percorsi idonei per gli studenti di dottorato e sono assenti metodologie di formazione specifiche. Si suggerisce di intervenire significativamente nella formulazione del progetto.

SCIENZE DELL'ANTICHITA'	convenzionato	Sede amministrativa UniVE
--------------------------------	----------------------	----------------------------------

La produzione scientifica, giudicata sulla base della lista delle migliori 5 pubblicazioni del quinquennio 2008-2012, è di livello molto diseguale sia nella componente obbligatoria sia nel collegio completo. La scelta dei docenti da collocare fra i 16 docenti nella componente obbligatoria potrebbe essere più efficace. Vi sono alcune punte di eccellenza ma nel fin troppo ampio insieme del collegio si trovano molti docenti con una produzione scientifica che appare limitata. In generale la qualità scientifica del collegio non è omogenea.

Il programma e gli obiettivi formativi sono formulati in modo piuttosto generico. Buona la dotazione di strutture.



SCIENZE GIURIDICHE	convenzionato	Sede amministrativa UniUD
---------------------------	----------------------	----------------------------------

Il collegio ristretto è costituito da componenti estremamente qualificati con numerose pubblicazioni di grande rilevanza, data la specificità della produzione di area giuridica. Il collegio allargato, relativamente ampio, presenta però alcune debolezze, legate principalmente all'indicazione di prodotti di ricerca che, sebbene molto diffusi nell'ambito giuridico, non contribuiscono a promuovere la diffusione internazionale dell'attività di ricerca. La produzione scientifica complessiva rimane però, comunque, di ottimo livello e, date le caratteristiche dello specifico area di studio e in relazione agli ambiti giuridici coinvolti nel dottorato, la ridotta internazionalizzazione non è da considerarsi in termini eccessivamente penalizzanti. Sarebbe auspicabile in futuro, tuttavia, una graduale razionalizzazione del collegio dei docenti.

Il percorso formativo appare ben strutturato e interessanti le collaborazioni. Un giudizio particolarmente positivo viene espresso per il programma formativo del dottorato in quanto risulta ben strutturato ed idoneo sia in termini di tipologie di attività formative previste sia in termini di coinvolgimento degli studenti.

STORIA DELLE SOCIETÀ, DELLE ISTITUZIONI E DEL PENSIERO Dal Medioevo all'Età Contemporanea	convenzionato	Sede amministrativa UniTS
--	----------------------	----------------------------------

Il collegio ristretto è costituito da componenti estremamente qualificati con numerose pubblicazioni di grande rilevanza e con un significativo grado di apertura e riconoscimento internazionale. Anche nell'ambito del collegio allargato la produzione scientifica complessiva rimane di ottimo livello con punte di eccellenza sia per la collocazione editoriale sia per il grado di internazionalizzazione, non così diffuso in questo ambito disciplinare.

Le tematiche di ricerca del dottorato appaiono del tutto coerenti con le competenze dei membri del collegio. Le infrastrutture e le dotazioni laboratoriali/bibliotecarie appaiono adeguate a supportare l'attività dei dottorandi nell'ambito delle linee di ricerca attive. Il programma formativo del dottorato risulta ben strutturato e idoneo sia in termini di tipologie di attività formative previste sia in termini di coinvolgimento degli studenti. Il giudizio è particolarmente positivo. Anche le relazioni con altri enti e soggetti di ricerca sono rilevanti. Il dottorato potrebbe beneficiare di una contrazione del numero di componenti il collegio, in quanto la qualità scientifica, sebbene congrua, non è sempre uniforme.

3. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 26-27 giugno, preso atto dei risultati dei lavori istruttori della Commissione ricerca, e a seguito di un articolato dibattito, sussistendo tutti i requisiti minimi validi per l'accreditamento, ha espresso parere positivo sulla sussistenza dei requisiti per tutti i dottorati con sede amministrativa presso l'Ateneo di Trieste (cfr. Tab.11 – Requisiti di accreditamento dottorati sede amministrativa Trieste in allegato).

Sussistono pertanto i requisiti per l'accreditamento per le seguenti proposte di dottorato:

- Ambiente vita
- Biomedicina Molecolare
- Chimica
- Fisica
- Ingegneria e architettura
- Nanotecnologie
- Neuroscienze e Scienze Cognitive
- Politiche pubbliche per la società, il territorio e lo sviluppo locale
- Scienze della riproduzione e dello sviluppo
- Scienze della terra e meccanica dei fluidi
- Storia delle società, delle istituzioni e del pensiero. Dal medioevo all'età contemporanea.



Inoltre, le valutazioni espresse sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati nella relazione e nelle tabelle allegate e a seguito dell'analisi complessiva delle proposte di dottorato, ciascuna con punti di forza e di debolezza, di diversa rilevanza, hanno consentito di giungere a una valutazione dei singoli dottorati che tiene conto di tutti gli elementi emersi nel dibattito della Commissione e del Nucleo.

Il Nucleo ha stabilito di tenere in considerazione - e segnalare agli organi per la deliberazione -, ai fini del giudizio complessivo di valutazione, anche specifiche indicazioni sui singoli dottorati, emerse come elementi di forza e/o di debolezza del progetto o comunque come elementi di criticità (cfr. paragrafo 2.4). Ciò anche al fine di garantire un'azione di valutazione ispirata a criteri di trasparenza e di autoregolazione, che incentivino la realizzazione di un percorso di crescita qualitativa di tutti i dottorati, considerando che comunque, indipendentemente dalla *performance* attuale, sia sempre possibile individuare percorsi di miglioramento.

Il Nucleo di Valutazione dopo ampio dibattito durante il quale sono emerse anche forti perplessità sulla struttura e la qualità di alcuni specifici dottorati, alla luce delle analisi condotte e dei dati disponibili, ha formulato la seguente classificazione sintetica:

1) ECCELLENTE (AA)

- Biomedicina Molecolare
- Chimica
- Fisica
- Nanotecnologie
- Storia delle società, delle istituzioni e del pensiero. Dal medioevo all'età contemporanea.

2) OTTIMO (A)

- Neuroscienze e Scienze Cognitive
- Scienze giuridiche

3) MOLTO BUONO (BB)

- Ambiente vita
- Scienze della riproduzione e dello sviluppo
- Scienze della terra e meccanica dei fluidi
- Scienze manageriali e attuariali

4) BUONO (B)

- Ingegneria e architettura
- Studi linguistici e letterari

5) SUFFICIENTE (C)

- Politiche pubbliche per la società, il territorio e lo sviluppo locale
- Scienze dell'antichità

6) INSUFFICIENTE (D): nessuna proposta si colloca all'interno di questa categoria

In particolare, dopo ampio e articolato dibattito, il Nucleo ritiene opportuno segnalare agli organi che per i dottorati collocati nella fascia "C" della classificazione sono state espresse riserve motivate sulla qualità complessiva della proposta. Inoltre, desidera manifestare un forte auspicio che tali dottorati vengano accuratamente rivisti, anche alla luce delle modalità di valutazione che saranno in vigore dal prossimo anno. Tale auspicio risulta particolarmente sentito da parte di alcuni componenti del Nucleo per il dottorato in "*Politiche pubbliche per la società, il territorio e lo sviluppo*" con specifico riferimento alla denominazione, al progetto e all'attività formativa.

Infine, si segnala che il Nucleo di Valutazione, alla luce del fatto che la normativa ad oggi in vigore prevede che la valutazione *ex-ante* dei dottorati per i prossimi anni sia di competenza diretta dell'ANVUR, si riserva di individuare criteri idonei alla valutazione *ex-post* dei corsi di dottorato, che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

possano essere utili a indirizzare le attività di progettazione per i prossimi anni, in modo che il processo di valutazione possa generare corretti incentivi a miglioramenti in termini di qualità.

A seguito dell'analisi condotta sulle proposte presentate, il Nucleo di Valutazione desidera esprimere alcune raccomandazioni ai Coordinatori dei corsi di dottorato.

A questo proposito, il Nucleo ritiene di fare proprie le considerazioni già espresse in occasione delle valutazioni dei cicli precedenti, pur consapevole che la riforma, che ha portato in alcuni casi ad un profonda riorganizzazione dei corsi stessi, non consente di dar seguito con continuità agli auspici espressi dal Nucleo precedente.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno che siano rese disponibili nel catalogo di Ateneo U-GOV le eventuali **pubblicazioni dei dottorandi** come evidenza dei risultati dell'attività di ricerca degli iscritti ai corsi di dottorato. Inoltre, ritiene utile che ogni dottorato si attivi nella revisione degli esistenti **siti web**, anche in lingua inglese, che rappresentano un fondamentale strumento di comunicazione rivolto principalmente ai potenziali studenti e dovranno contenere tutte le informazioni necessarie all'orientamento dello studente e alla valutazione del corso da parte degli *stakeholder*.

Infine, il Nucleo ritiene che un utile strumento per valutare l'efficacia esterna del percorso formativo e la spendibilità del titolo sia rappresentato dal **monitoraggio dell'inserimento lavorativo** dei propri dottori di ricerca.



APPENDICE - Criteri di assegnazione dei giudizi

Tab.1 - Scala punteggi valutazione collegio

indicatore	Eccellente	ottimo	Buono	accettabile	limitato
Punteggio collegio completo (*)	> 1,5	1,5 – 1,00	0,99-0,90	0,89-0,75	< 0,75
Punteggio componente obbligatoria (*)	> 1,5	1,5 – 1,00	0,99-0,90	0,89-0,75	< 0,75
Omogeneità (*)	0 – 0,7	0,7-0,95	0,95-1,05	1,051-1,2	> 1,2

(*) indicatore ottenuto rapportando il punteggio del dottorato al valore mediano

Tab. 2 - Scala punteggi schede compilate

Indicatore	positivo	Negativo	Fortemente negativo
Completezza indicazioni	100%	90%	Meno del 90%

Tab.3 - Scala giudizio Cofinanziamento borse XXIX ciclo

Indicatore	eccellente	ottimo	buono
borse dipartimento ed esterne / borse totali	≥ 45%	45%-40%	< 40%

Tab.4 - Scala giudizio Finanziamento medio progetti

indicatore	eccellente	ottimo	buono	accettabile	limitato
Finanziamento medio per ogni posto e per ogni docente (somma, euro)	≥ 1.000	1000 - 800	800 - 500	500 - 350	< 350

Tab.5 - Scala giudizio Attrattività finanziamenti dall'estero

Indicatore	eccellente	ottimo	limitato
% fondi progetti provenienti da soggetti stranieri	≥ 50%	50%-30%	< 30%

Tab.6 - Scala giudizio Attrattività studenti stranieri

indicatore	eccellente	ottimo	buono	limitato	n.v.
% iscritti stranieri XXVIII (*) (Anagrafe Dottorati)	≥ 50%	50%-25%	25%-10%	< 10%	0%

(*) indicatore considerato in termini di percentuali in quanto la bassa variabilità dell'indicatore stesso non consente di differenziare adeguatamente se considerato in termini assoluti

Tab.7 - Scala giudizio Attrattività studenti laureati presso altro Ateneo italiano

indicatore	eccellente	ottimo	buono	limitato	n.v.
candidati XXVIII laureati altro Ateneo italiano (Anagrafe Dottorati)	≥ 9 (valore medio)	8-7	6-4	4-1	0

Tab.8 - Scala giudizio Attrattività studenti laureati presso altri atenei

indicatore	eccellente	ottimo	molto buono	buono	limitato
candidati XXVIII laureati altro Ateneo (Anagrafe Dottorati)	≥15	15-12	12-8	8-5	<5



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Nucleo di Valutazione

ALLEGATI

[Tab.9.a – Valutazione risultati di ricerca del collegio docenti - macroarea scientifica](#)

[Tab.9.b – Valutazione risultati di ricerca del collegio docenti - macroarea umanistica](#)

[Tab.10 – Ulteriori indicatori di valutazione - dottorati macroarea scientifica](#)

[Tab.11 – Requisiti di accreditamento dottorati sede amministrativa Trieste](#)

[Criteria di Valutazione NV \(approvati 27/2/2013, allegati alla circolare n. 5710 dd. 14/3/2013\)](#)



Tab.9.a – Valutazione risultati di ricerca del collegio docenti - macroarea scientifica

Denominazione del Dottorato	GIUDIZIO COLLEGIO COMPLETO (Tab.1)	GIUDIZIO COMPONENTE OBBLIGATORIA (Tab.1)	GIUDIZIO OMOGENEITA' (Tab.1)	SCHEDE MANCANTI	GIUDIZIO COMPLETEZZA SCHEDE (Tab.2)	GIUDIZIO GLOBALE RISULTATI RICERCA COLLEGIO
AMBIENTE E VITA	accettabile	buono	Limitato	0%	positivo	buono-B
BIOMEDICINA MOLECOLARE	ottimo	ottimo	Eccellente	0%	positivo	ottimo-A
CHIMICA	ottimo	ottimo	Eccellente	0%	positivo	ottimo-A
FISICA	ottimo	ottimo	Eccellente	0%	positivo	ottimo-A
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	limitato	accettabile	Limitato	11%	fortemente negativo	sufficiente-C
NANOTECNOLOGIE	ottimo	ottimo	Buono	0%	positivo	ottimo-A
NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE	buono	ottimo	Buono	0%	positivo	molto buono-BB
SCIENZE DELLA RIPRODUZIONE E DELLO SVILUPPO	ottimo	buono	Buono	0%	positivo	molto buono-BB
SCIENZE DELLA TERRA E MECCANICA DEI FLUIDI	buono	accettabile	accettabile	0%	positivo	buono-B



Tab.9.b – Valutazione risultati di ricerca del collegio docenti - macroarea umanistica

Denominazione del Dottorato	GIUDIZIO COLLEGIO COMPLETO (Tab.1)	GIUDIZIO COMPONENTE OBBLIGATORIA (Tab.1)	GIUDIZIO OMOGENEITA' (Tab.1)	SCHEDE MANCANTI	GIUDIZIO COMPLETEZZA SCHEDE (Tab.2)	GIUDIZIO GLOBALE RISULTATI RICERCA COLLEGIO
POLITICHE PUBBLICHE PER LA SOCIETÀ, IL TERRITORIO E LO SVILUPPO	buono	ottimo	Buono	0%	positivo	buono- B
SCIENZE DELL'ANTICHITA'	accettabile	buono	Ottimo	0%	positivo	sufficiente-C
SCIENZE GIURIDICHE	ottimo	ottimo	accettabile	0%	positivo	ottimo-A
SCIENZE MANAGERIALI E ATTUARIALI	ottimo	ottimo	Limitato	6%	negativo	molto buono- BB
STORIA DELLE SOCIETÀ, DELLE ISTITUZIONI E DEL PENSIERO Dal Medioevo all'Età Contemporanea	ottimo	ottimo	Buono	0%	positivo	ottimo-A
STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	buono	buono	Ottimo	36%	fortemente negativo	buono- B



Tab.10 – Ulteriori indicatori di valutazione - dottorati macroarea scientifica

Denominazione del Dottorato	Cofinanziamento borse XXIX ciclo (Tab.3)	Finanziamento medio progetti (Tab.4)	Attrattività finanziamenti dall'estero (Tab.5)	Attrattività studenti stranieri (Tab.6)	Attrattività studenti laureati presso altro Ateneo italiano (Tab.7)	Attrattività studenti laureati presso altri atenei (Tab.8)
AMBIENTE E VITA	buono	eccellente	buono	n.v.	eccellente	molto buono
BIOMEDICINA MOLECOLARE	eccellente	eccellente	buono	buono	eccellente	eccellente
CHIMICA	ottimo	ottimo	eccellente	ottimo	eccellente	eccellente
FISICA	ottimo	eccellente	limitato	limitato	eccellente	ottimo
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	eccellente	basso	limitato	limitato	buono	molto buono
NANOTECNOLOGIE	eccellente	accettabile	eccellente	buono	eccellente	eccellente
NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE	eccellente	buono	eccellente	buono	ottimo	molto buono
SCIENZE DELLA RIPRODUZIONE E DELLO SVILUPPO	ottimo	accettabile	limitato	n.v.	ottimo	molto buono
SCIENZE DELLA TERRA E MECCANICA DEI FLUIDI	eccellente	buono	eccellente	eccellente	limitato	ottimo



Tab.11 – Requisiti di accreditamento dottorati sede amministrativa Trieste

INFORMAZIONI GENERALI				1) DENOMINAZIONE DEL CORSO E TEMATICHE art. 6 c.2 DM 45/2013	REQUISITI ACCREDITAMENTO					
Denominazione del Dottorato	Convenzionato sì/no	Sede amministrativa	Area prevalente		2) COMPOSIZIONE COLLEGIO art. 4 c.1 lett.a DM 45/2013	3) RISULTATI RICERCA COMPONENTI DEL COLLEGIO art. 4 c.1 lett.b, art. 13 c.2 lett.a DM 45/2013	4) DISPONIBILITÀ BORSE DI STUDIO art. 4 c.1 lett.c DM 45/2013	5) DISPONIBILITÀ DI CONGRUI E STABILI FINANZIAMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEL CORSO art. 4 c.1 lett.d, art. 9 c.3, art. 13 c.2 lett.e DM 45/2013	6) STRUTTURE SCIENTIFICHE art. 4 c.1 lett.e, art. 13 c.2 lett.e DM 45/2013	7) PROGRAMMA FORMATIVO art. 4 c.1 lett.f DM 45/2013
BIOMEDICINA MOLECOLARE	no	TS	05	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
CHIMICA	no	TS	03	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
FISICA	no	TS	02	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	no	TS	09	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO



INFORMAZIONI GENERALI				1) DENOMINAZIONE DEL CORSO E TEMATICHE art. 6 c.2 DM 45/2013	REQUISITI ACCREDITAMENTO					
Denominazione del Dottorato	Convenziona to si/no	Sede amministrativa	Area prevalere		2) COMPOSIZIONE COLLEGIO art. 4 c.1 lett.a DM 45/2013	3) RISULTATI RICERCA COMPONENTI DEL COLLEGIO art. 4 c.1 lett.b, art. 13 c.2 lett.a DM 45/2013	4) DISPONIBILITÀ BORSE DI STUDIO art. 4 c.1 lett.c DM 45/2013	5) DISPONIBILITÀ DI CONGRUI E STABILI FINANZIAMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEL CORSO art. 4 c.1 lett.d, art. 9 c.3, art. 13 c.2 lett.e DM 45/2013	6) STRUTTURE SCIENTIFICHE art. 4 c.1 lett.e, art. 13 c.2 lett.e DM 45/2013	7) PROGRAMM A FORMATIVO art. 4 c.1 lett.f DM 45/2013
NANOTECNOLOGIE	no	TS	02	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE	no	TS	11	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
SCIENZE DELLA RIPRODUZIONE E DELLO SVILUPPO	no	TS	06	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
SCIENZE DELLA TERRA E MECCANICA DEI FLUIDI	no	TS	04	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=4, MEDIA ATENEO >=6)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO



INFORMAZIONI GENERALI				1) DENOMINAZIONE DEL CORSO E TEMATICHE art. 6 c.2 DM 45/2013	REQUISITI ACCREDITAMENTO					
Denominazione del Dottorato	Convenziona to si/no	Sede amministrativa	Area prevalente		2) COMPOSIZIONE COLLEGIO art. 4 c.1 lett.a DM 45/2013	3) RISULTATI RICERCA COMPONENTI DEL COLLEGIO art. 4 c.1 lett.b, art. 13 c.2 lett.a DM 45/2013	4) DISPONIBILITÀ BORSE DI STUDIO art. 4 c.1 lett.c DM 45/2013	5) DISPONIBILITÀ DI CONGRUI E STABILI FINANZIAMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEL CORSO art. 4 c.1 lett.d, art. 9 c.3, art. 13 c.2 lett.e DM 45/2013	6) STRUTTURE SCIENTIFICHE art. 4 c.1 lett.e, art. 13 c.2 lett.e DM 45/2013	7) PROGRAMM A FORMATIVO art. 4 c.1 lett.f DM 45/2013
AMBIENTE E VITA	si	TS	05	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=3 PER OGNI SEDE CONVENZIONATA)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
POLITICHE PUBBLICHE PER LA SOCIETÀ, IL TERRITORIO E LO SVILUPPO	si	TS	14	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=3 PER OGNI SEDE CONVENZIONATA)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO
STORIA DELLE SOCIETÀ, DELLE ISTITUZIONI E DEL PENSIERO Dal Medioevo all'Età Contemporanea	si	TS	11	ADEGUATO	ADEGUATO (componente obbligatoria: almeno 16 docenti, non più di 4 ricercatori)	ADEGUATO	ADEGUATO (>=3 PER OGNI SEDE CONVENZIONATA)	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione adotterà i seguenti criteri per la valutazione delle proposte di corsi di dottorato per il XXIX ciclo (a.a.2013/14) sottoposte dall'Ateneo per la verifica preliminare del possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO di cui al DM 45/2013.

Articolo di Riferimento DM 45/2013	Tipologia requisito	Requisito/Criterio	Descrizione	Fonte dati
Art.6 comma 2	Requisito ANVUR per l'accREDITAMENTO	DENOMINAZIONE DEL CORSO E TEMATICHE	Denominazione chiara e coerente con le tematiche del corso. Tematiche del corso riferite a ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti	Proposta di AccredITAMENTO
Art.4 comma 1 lettera a)	Requisito ANVUR per l'accREDITAMENTO	COMPOSIZIONE COLLEGIO	Il collegio deve essere composto da almeno 16 docenti di SSD coerente agli obiettivi del corso ESCLUSIVI a livello nazionale (non più di un ¼ RU-RD, non più di ¼ personale enti di ricerca convenzionati)	Proposta di AccredITAMENTO (Sezione Collegio dei Docenti)
Art.4 comma 1 lettera b) Art.13 comma 2 lettera a)	Requisito ANVUR per l'accREDITAMENTO	RISULTATI RICERCA COMPONENTI DEL COLLEGIO	Il collegio dovrà essere composto da docenti che risultino essere ricercatori attivi nel quadriennio 2009-2012 (almeno 1 monografia o 4 pubblicazioni diverse dalla categoria "Altro")	Per i docenti UNITS Catalogo UGOV Per i docenti di altro Ateneo Proposta di AccredITAMENTO (Allegato Scheda Docente)
			Per i componenti del collegio UNITS sarà verificato che abbiano contribuito al VQR 2004-2010 con tutti i prodotti richiesti	Dati forniti dalla Rip. Ricerca
			Valutazione della qualità e del carattere internazionale delle pubblicazioni dei componenti del Collegio, per i docenti UNITS anche sulla base della classificazione dei prodotti 2007-2011 effettuata dalla CVR	Per i docenti UNITS Catalogo UGOV + Valutazione CVR Per i docenti di altro Ateneo Proposta di AccredITAMENTO (Allegato Scheda Docente)
Art.4 comma 1 lettera c)	Requisito ANVUR per l'accREDITAMENTO	DISPONIBILITÀ BORSE DI STUDIO	Adeguatezza del numero di borse (o altra forma di finanziamento equivalente) previste per i prossimi 3 cicli	Proposta di AccredITAMENTO (Sezione Posti e Borse)
Art.4 comma 1 lettera d) Art.9 comma 3 Art.13 comma 2 lettera e)	Requisito ANVUR per l'accREDITAMENTO	DISPONIBILITÀ DI CONGRUI E STABILI FINANZIAMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEL CORSO	Disponibilità e stabilità dei finanziamenti per la sostenibilità del corso: origine dei fondi per le borse e grado di cofinanziamento; impegno dei dipartimenti coinvolti a garantire il budget per l'attività di ricerca dei dottorandi; evidenza di progetti e finanziamenti per la ricerca attivi nei dipartimenti coinvolti	Proposta di AccredITAMENTO (Sezione Posti e Borse e Allegato Piano Finanziario)



Articolo di Riferimento DM 45/2013	Tipologia requisito	Requisito/Criterio	Descrizione	Fonte dati
Art.4 comma 1 lettera e) Art.13 comma 2 lettera e)	Requisito ANVUR per l'accREDITamento	STRUTTURE SCIENTIFICHE	Adeguatezza delle strutture a disposizione del corso (es. laboratori, biblioteche, banche dati, ...)	Proposta di AccredITamento (Allegato Scheda Strutture)
Art.4 comma 1 lettera f)	Requisito ANVUR per l'accREDITamento	PROGRAMMA FORMATIVO	Adeguatezza delle attività didattiche (disciplinari, interdisciplinari, linguistiche, informatiche ...) previste dal programma formativo per l'intero ciclo	Proposta di AccredITamento (Sezione Programma Formativo)
Art.13 comma 2 lettera b)	Ulteriore criterio di valutazione ANVUR per finanziamento dei corsi	INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CORSO	Valutazione del grado di internazionalizzazione del corso: presenza iscritti stranieri (cicli precedenti), documentata presenza di collaborazioni con enti e università straniere; presenza di docenti stranieri nel collegio; presenza di progetti di ricerca finanziati da enti stranieri.	Proposta di AccredITamento Anagrafe Dottorati/Esse3
Art.13 comma 2 lettera c)	Ulteriore criterio di valutazione ANVUR per finanziamento dei corsi	IMPATTO DOTTORATO SUL MONDO PRODUTTIVO	Documentata presenza di collaborazioni con le imprese; presenza di finanziamenti privati nei dipartimenti coinvolti	Proposta di AccredITamento
Art.13 comma 2 lettera d)	Ulteriore criterio di valutazione ANVUR per finanziamento dei corsi	ATTRATTIVITÀ DEL DOTTORATO	Numero candidati presenti alla prova; Numero candidati laureati altro ateneo presenti alla prova; Numero iscritti dottorato stranieri e/o laureati in altro ateneo	Anagrafe Dottorati/Esse3
Art.13 comma 2 lettera f)	Ulteriore criterio di valutazione ANVUR per finanziamento dei corsi	SBOCCHI PROFESSIONALI	Analisi dell'inserimento lavorativo dei dottori di ricerca dei cicli precedenti;	Monitoraggio annuale del NV sull'inserimento lavorativo dei dottori